

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI DEL CONSIGLIO, ACCESSO SEDE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00726 del 06/09/2024

Proposta n. 1875 del 02/09/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023), per l'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di verifica del Progetto Esecutivo elaborati per l'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21" CUP: F71G23000190002.

Proponente:

Estensore	SIMONETTI LORENZA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SIMONETTI LORENZA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM V. IALONGO	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1875 del 02/09/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000U02038	2024	45.651,39	01.06 2.02.03.05.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE DL 50

Copia

OGGETTO: Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023), per l’Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di verifica del Progetto Esecutivo elaborati per l’intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21” CUP: F71G23000190002.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l’articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 27 gennaio 2022 n. 10 “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta”;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2023 n. U00042 “Modifiche al Regolamento di organizzazione”;

VISTA la determinazione n. A00401 del 21 luglio 2023 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 20 del 28 febbraio 2022: “Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio Tecnico”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 22 dicembre 2023, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito “Codice” ed in particolare l’articolo 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente “(...) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;

VISTE le determinazioni n. A00521 del 19/09/2023 e n. A00063 del 5/20/2024 con le quali sono stati nominati l’ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile unico del Progetto, l’ing. Lorenza Simonetti quale Responsabile del procedimento per la fase di progettazione ed il dott. Fabio Lippo quale Responsabile del procedimento per

la fase di affidamento, in quanto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà", acquisito in atti con prot. n. 32377 del 22 dicembre 2023 ed aggiornato in data 1° marzo 2024 in atti con prot. 5716;

VISTA la determinazione del 21 marzo 2024, n. A00216 con la quale, acquisiti gli elaborati di cui ai punti precedenti, è stato autorizzato l'avvio della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co.2, Legge n.241/1990 e smi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge relativa a Progetto di fattibilità Tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21;

VISTA la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410 con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza indetta con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024, ai sensi dell'art. 14bis della legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà", aggiornato in recepimento delle osservazioni e prescrizioni formulate dalle amministrazioni in sede di conferenza di servizi, redatto dall'arch. Emanuele Cordelli, assunto in atti con prot. n. RU 0017060 del 10/07/2024 e prot. n. RU 0017186 del 11/07/2024;

VISTO il Rapporto di verifica del 16 luglio 2024, assunto agli atti di questa Amministrazione in pari data con prot. RU 17520, redatto ai sensi dell'art. 42 comma 3 del decreto legislativo n.36/2023;

VISTA la determinazione 16 luglio 2024, n. A00576 con la quale si valida, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del decreto legislativo n.36/2023, e si approva il progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21;

VISTA la determinazione sopra richiamata con la quale, tenuto conto dell'elaborato aggiornato dal Progetto di fattibilità tecnico economica di cui al punto precedente, è stato aggiornato il quadro tecnico economico, come di seguito riportato:

A	Lavori e sicurezza		
	Importo lavori	2 795 566,20	
	Oneri sicurezza	39 131,78	
	TOTALE A		2 834 697,98
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137 368,43	
B.2	Direzione lavori coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	157 758,33	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	38 747,65	
B.4	Collaudo	27 676,90	
B.5	Imprevisti 8%	226 775,84	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi	42 740,91	
B.7	Interferenze con i sottoservizi	20 000,00	
B.8	indagini geotecniche e sondaggi esplorativi sulle strutture portanti	20 000,00	
	TOTALE B		671 068,06
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	15 262,05	
C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	56 693,96	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini	87 298,94	
C.4	IVA 10% sui Lavori	283 469,80	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	22 677,58	
	TOTALE C		465 402,33
	TOTALE		3 971 168,37

VISTA la determinazione del 13 novembre 2023, n. A00670, di affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, progettazione esecutiva nonché di coordinatore della sicurezza in fase di

progettazione dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà";

CONSIDERATO che con nota RU17905 del 19/7/2024 è stato dato avvio al servizio finalizzato alla consegna della progettazione esecutiva comprensiva anche del Piano di sicurezza e coordinamento il cui termine per l'espletamento dell'incarico" è fissato in 90 (novanta) giorni dall'avvio;

DATO ATTO che l'art. 41 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, tra gli altri, gli oneri di progettazione, delle indagini e delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravino sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante e siano inclusi nel quadro economico dell'intervento;

VISTO il decreto legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), ed in particolare, l'art. 42 che disciplina l'attività finalizzata alla verifica della progettazione in relazione agli specifici livelli previsti nell'appalto, da concludersi prima dell'avvio della procedura di affidamento e dell'inizio dei lavori (verifica del progetto esecutivo) da parte della stazione appaltante;

CONSIDERATO necessario procedere all'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di "*Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21*" i cui oneri sono previsti alla voce B.3, del quadro tecnico economico approvato con determinazione 16 luglio 2024, n. A00576;

VISTA la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede" ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo a base d'asta di € 35.979,97 oltre € 1.439,20 per contributo integrativo e € 8.232,22 per Iva 22%, per complessivi € 45.651,39;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta scheda prestazionale tecnica, al fine di procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che le figure di Responsabile Unico del Progetto dei Responsabili di Fase sono già stati individuati con la sopra citata determinazione del 5 febbraio 2024, n. A00063;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 126, con la quale è stato approvato il "*Disciplinare delle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*";

DATO ATTO che il capitolo U0000U02038 – U.2.02.03.05.000 (incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Servizio Tecnico) ha la disponibilità di capienza per poter prenotare le somme necessarie per l'affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di "*Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21*";

RITENUTO di demandare all'Area "Gare, Contratti" del Servizio Tecnico, così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 126, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede" ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo a base d'asta di € 35.979,97 oltre € 1.439,20 per contributo integrativo e € 8.232,22 per Iva 22%, per complessivi € 45.651,39;
2. di procedere alla prenotazione di impegno complessivo di € 45.651,39 (quarantacinquemilaseicentocinquantuno/39) ogni onere incluso, in favore di creditori diversi (cod. 38_1409) sul Capitolo

U0000U02038 – U.2.02.03.05.000 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, es. fin. 2024, nell'ambito dei Servizi professionali per l'affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento di “*Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà*” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21”;

3. di dare atto che le figure di Responsabile Unico del Progetto dei Responsabili di Fase sono già stati individuati con la sopra citata determinazione del 5 febbraio 2024, n. A00063;
4. di demandare all'Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 126, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;
5. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Amministrativo ed all'Area "Gare, Contratti" per i successivi adempimenti di competenza;
6. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Ing. Vincenzo IALONGO

Copia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
DI VERIFICATORE DEL PROGETTO ESECUTIVO
PER I LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE 17 DEL
COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO EX MANICOMIO
PROVINCIALE DEL SANTA MARIA DELLA PIETÀ" NEL COMUNE DI
ROMA VIA CHIARUGI N 21**

Scheda Prestazionale Tecnica

1. OGGETTO, DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto il servizio professionale di verifica del progetto esecutivo (PE), per i lavori di "Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" nel comune di Roma via Chiarugi n 21" assegnato al Consiglio regionale del Lazio con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 661.

Il Consiglio regionale del Lazio, con determinazione del 13 novembre 2023, n. A00670, ha affidato la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, progettazione esecutiva nonché di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà".

La conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co.2, Legge n.241/1990 e smi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge relativa a Progetto di fattibilità Tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21, indetta con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024, si è conclusa positivamente con prescrizioni con la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410;

Il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" è stato aggiornato in recepimento delle osservazioni e prescrizioni formulate dalle amministrazioni in sede di conferenza di servizi, e per lo stesso è stato redatto Rapporto di verifica del 16 luglio 2024, assunto agli atti di questa Amministrazione in pari data con prot. RU 17520, redatto ai sensi dell'art. 42 comma 3 del decreto legislativo n.36/2023.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato validato ed approvato con determinazione 16 luglio 2024, n. A00576 ed aggiornato il quadro economico previsionale:

A	Lavori e sicurezza		
	Importo lavori	2 795 566,20	
	Oneri sicurezza	39 131,78	
	TOTALE A		2 834 697,98
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137 368,43	
B.2	Direzione lavori coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	157 758,33	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	38 747,65	
B.4	Collaudo	27 676,90	
B.5	Imprevisti 8%	226 775,84	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi	42 740,91	
B.7	Interferenze con i sottoservizi	20 000,00	
B.8	indagini geotecniche e sondaggi esplorativi sulle strutture portanti	20 000,00	
	TOTALE B		671 068,06
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	15 262,05	
C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	56 693,96	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini	87 298,94	
C.4	IVA 10% sui Lavori	283 469,80	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	22 677,58	
	TOTALE C		465 402,33
	TOTALE		3 971 168,37

Con nota RU17905 del 19/7/2024 è stato dato avvio al servizio finalizzato alla consegna della progettazione esecutiva comprensiva anche del Piano di sicurezza e coordinamento il cui termine per l'espletamento dell'incarico" è fissato in 90 (novanta) giorni dall'avvio.

La verifica della progettazione esecutiva dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. n.36/2023, dovendo la stazione appaltante verificare la conformità del progetto alla normativa vigente durante lo sviluppo della progettazione la cui conclusione, salvo concessione di eventuali proroghe, è fissata al 17 ottobre 2024.

L'importo complessivo del compenso per i servizi di cui sopra, calcolato sul valore dell'opera (importo complessivo presunto dei lavori a base di gara € 2.834.697,98) come meglio evidenziato nel successivo art. 8 è fissato nell'importo, a base d'asta, di € **35.979,97** oltre € 1.439,20 per contributo integrativo e € 8.232,22 per Iva 22%, per complessivi € 45.651,39.

L'incarico si svilupperà in un singolo momento, consistente nella verifica di progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 42/2004 e smi e dell'autorizzazione della soprintendenza competente.

Il verificatore dovrà accertare la conformità del progetto esecutivo alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'incarico si intende espletato attraverso attività di verifica del progetto esecutivo, svolta con tecnici abilitati, presso le sedi dell'Aggiudicatario ed emissione di Rapporto intermedio e finale, comprensivo delle eventuali controdeduzioni del progettista, i cui contenuti sono indicati all'Allegato I.7 del Codice.

Il RUP garantirà il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista per la definizione della/e azioni correttive da adottarsi (l'attività viene gestita a mezzo mail/telefono e su cartografia e relazioni inviate via e.mail); incontri di coordinamento presso il Consiglio regionale del Lazio svolti alla presenza del RUP, individuato nella persona dell'Ing. Lorenza Simonetti, dei progettisti e/o dei suoi collaboratori.

Al professionista incaricato verranno fornite tutte le documentazioni utili in possesso dell'Amministrazione. Il professionista incaricato rimarrà tuttavia responsabile per quanto riguarda la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico.

Il professionista svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla redazione degli elaborati nonché alla firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali connesse.

Qualora egli reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da queste collaborazioni saranno a suo carico.

2. DURATA DELL'INCARICO

Il tempo utile per dare ultimato il servizio è fissato in **giorni 30 (trenta) naturali consecutivi**, decorrenti dalla data della lettera d'ordine dell'Amministrazione dell'avvio delle attività di verifica da parte del R.U.P. o altra figura delegata dalla stazione appaltante, comprensiva della documentazione necessaria all'esecuzione del servizio richiesto.

A conclusione dell'incarico l'Aggiudicatario fornirà all'Amministrazione i seguenti elaborati:

- Relazione conclusiva e rapporto di verifica finale.

Il professionista incaricato è tenuto a fornire gli elaborati richiesti nei seguenti supporti e numero:

- in duplice copia cartacea;
- documentazione su supporto informatico (Microsoft Word-Excel, LibreOffice, ecc.), pdf e in firma digitale.

L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

3. NORME DI RELAZIONE

La Società incaricata deve essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge per l'espletamento dell'incarico di cui al presente disciplinare, così come precisato nel curriculum prodotto e dovrà altresì dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dai pubblici affidamenti, previste dalla normativa vigente.

Il Professionista Incaricato è tenuto a svolgere con competenza e diligenza l'incarico e ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dello stesso ed in ossequio alla normativa vigente.

L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del contributo complementare di collaboratori di propria fiducia, senza alcun aggravio di costi per il Committente.

Nello svolgimento dell'incarico il professionista avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopraindicate.

Il Professionista Incaricato sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'Amministrazione effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto all'indirizzo di posta elettronica certificata [PEC] indicato in sede di domanda di partecipazione alla gara.

4. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'appalto assunto, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

5. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione si impegna a fornire al Professionista Incaricato, prima dell'inizio della verifica progettuale, la seguente documentazione relativa all'intervento di *"Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà"* nel Comune di Roma via Chiarugi n 21 ogni documento, analisi, studio o parere ed a fornire ogni elemento ed informazione, che siano di propria competenza, utili per lo svolgimento dell'incarico.

6. VIGILANZA E CONTROLLI

L'esecuzione del contratto è diretta dal R.U.P., che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

7. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Professionista incaricato dovrà essere munito, prima della stipula del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento dell'incarico professionale, che abbiano determinato a carico d'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della polizza da parte dell'incaricato, esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

8. INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITÀ

Qualora il professionista non ottemperi all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Nell'eventualità di ritardo nella consegna del servizio rispetto ai termini indicati, oltre il termine stabilito all'art.1 salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale stabilito per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.

Ove l'importo delle penali superi il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale, ovvero il ritardo superi un periodo di tempo pari a 30 giorni naturali e consecutivi, il Committente ha facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il pagamento delle penali nonché dei maggiori oneri subiti e subendi dal Committente per effetto del ritardo. In ogni caso, Il Professionista incaricato rinuncia a qualsiasi rivalsa se, per effetto del ritardo, l'amministrazione disponga l'interruzione dell'incarico ed il completamento del progetto mediante risorse proprie.

Le penali non potranno cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Le penali saranno applicate, su proposta del R.U.P., previa contestazione del ritardo al professionista e assegnazione di un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nella fase di esecuzione del servizio emergano gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al professionista sarà dovuto il 50% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

9. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO

Il compenso professionale per tutte le prestazioni richieste e calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016, viene complessivamente determinato in € 35.979,97 e così distinto:

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023)

Valore dell'opera (V)	€ 2.834.697,98
Categoria d'opera	Edilizia
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V0.4 =$	5.62420212%

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere	Edifici e manufatti esistenti
E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	
Grado di complessità (G):	1.55

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.09: Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006- art.30, allegato XXI)

$(V:2834697.98 \times P:5.62420212\% \times G:1.55 \times Q:0.130) = € 32.124,97$

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Qi)$	€ 32.124,97
Spese e oneri accessori non superiori a (12,00% del CP)	<u>€ 3.855,00</u>

COMPENSO TOTALE € 35.979,97

Allo stesso compenso verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

A detti compensi si dovrà aggiungere, a carico dell'Amministrazione, il Contributo Integrativo previsto pari ad € 1.439,20 oltre all'I.V.A. del 22% pari ad € 8.232,22.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi degli oneri previdenziali, dell'aumento per incarico parziale, di tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

L'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, e non potrà essere richiesta, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche, con la documentazione a norma di legge e nelle copie richieste.

10. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al professionista incaricato sarà liquidato, entro 30 giorni nn.cc. dalla data di presentazione di regolari fatture, come segue:

- 40% dell'importo contrattuale ad avvenuta verifica del progetto esecutivo in oggetto;
- restante 60% dell'importo contrattuale ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo;

Il Responsabile del Procedimento, alle scadenze sopra indicate, verificata la corretta esecuzione dell'incarico, inviterà il professionista incaricato ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà al professionista i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA e CIG. Le fatture, intestate al Consiglio regionale del Lazio, dovranno necessariamente contenere: indicazione della numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato.

Il professionista è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n° 136 del 13/08/2010 e ss. mm. e ii., e sono a suo carico le spese derivanti dalle modalità di pagamento prescelte.

L'incarico per il servizio in argomento è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 116 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Al termine delle attività di verifica, quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali il RUP rilascia, su richiesta del Direttore dell'Esecuzione, il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione e all'approvazione dell'Amministrazione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'Aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.